



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 9 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.**

Assunto il 02/08/2018

Numero Registro Dipartimento: 1180

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8693 del 02/08/2018

OGGETTO: RAGGIUNGIMENTO DELL'INTESA CON GLI ENTI LOCALI FINALIZZATA ALLA DETERMINAZIONE DEL LIVELLO DEI SERVIZI MINIMI ATTRAVERSO APPOSITA CONFERENZA DI SERVIZI DA SVOLGERSI PER VIA TELEMATICA EX ART. 5 COMMA 3 L.R. N. 35-2015 E SS.MM.II. - CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C.2, LEGGE N. 241-1990, COME MODIFICATO DAL D. LGS 127-2016 - FORMA SEMPLIFICATA MODALITA' ASINCRONA - DETERMINAZIONE CONCLUSIONE PROCEDIMENTO..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”, ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- a D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. n. 8 del 4.02.2002 recante “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
- la L.R. n. 34 del 12.08.2002 e s.m.i. recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali” e ritenuta la propria competenza;
- la D.G.R. n. 770 dell’11 novembre 2006 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale della struttura organizzativa della Giunta Regionale (art. 6 della L.R. n. 31/2002);
- la D.G.R. n. 258 del 14/05/2007, con la quale è stato rimodulato l’ordinamento generale della struttura organizzativa della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 19/2015 “Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale” modificata e integrata con le D.G.R. n. 111/2015 e D.G.R. n. 138/2015;
- la D.G.R. n. 231 del 21.01.2016, avente ad oggetto “Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità – adempimenti di cui alla DGR n. 541 del 16.12.2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della giunta regionale”;
- la D.G.R. n. 51 del 02.03.2016, avente ad oggetto “Modifica del regolamento 16/2015 – recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 451 del 29.09.2017 avente ad oggetto “Individuazione del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e mobilità”;
- la D.G.R. n. 453 del 29.09.2017 avente ad oggetto “Modifiche ed integrazioni al regolamento n. 16 del 23.12.2015 e s.m.i.”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 111 del 16.10.2017 di conferimento dell’incarico al Dirigente Generale reggente del Dipartimento Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità;
- il D.D.G. n. 7898 del 05.07.2016 con il quale è stato conferito l’incarico di Direzione del Settore “Trasporto Pubblico Locale” del Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici Mobilità;
- la Legge Regionale n. 56 del 22 Dicembre 2017 con la quale è stato approvato il “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018 – 2020*”;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2015 “*Norme per i servizi di trasporto pubblico locale*” e s.m.i., in particolare l’articolo 10 sul Comitato della mobilità e gli articoli che richiamano le funzioni consultive dello stesso Comitato;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli artt. 4, 5, 6 e ss. relativi all’individuazione dei responsabili del procedimento.

VISTA la L. 35/2015, “Norme per i servizi di trasporto pubblico locale”, la quale all’art. 5 sancisce che

1. Il livello dei servizi minimi del trasporto pubblico locale definisce il livello essenziale delle prestazioni, in termini quantitativi e qualitativi in conformità alle previsioni dell’articolo 16 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422.
2. La Giunta regionale determina il livello dei servizi minimi d’intesa con gli enti locali, sentiti i pareri della commissione consiliare competente, della Autorità regionale dei trasporti della Calabria (ART-CAL) e del Comitato della mobilità, tenendo nella dovuta considerazione le risorse finanziarie necessarie per garantire il livello determinato.
3. Al fine del raggiungimento dell’intesa si tiene apposita conferenza dei servizi che si svolge esclusivamente per via telematica. L’intesa si intende raggiunta con l’espressione favorevole di un numero di enti locali che rappresenta i tre quarti dei partecipanti, pesati rispetto alla

popolazione residente; nel caso della Città metropolitana di Reggio Calabria la popolazione equivalente è data dalla somma della popolazione residente nel territorio della Città metropolitana e nel comune capoluogo.

CONSIDERATO CHE

- a norma dell'art. 14 comma 2, L. 241/1990, la conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni;
- a norma dell'art. 14 bis, comma 1, la conferenza decisoria di cui all'articolo 14 comma 2, si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona;
- questa Amministrazione ha avviato il procedimento d'ufficio con nota prot. n. 209988 del 15/06/2018 ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 L. 241/90;
- questa Amministrazione, titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 4, comma 1, L.R. 35/2015, con nota prot. n. 212439 del 18/06/2018 ha **INDETTO** apposita conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e ss.mm.i., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte;
- il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 30.07.2018.

RILEVATO CHE

- sono stati acquisiti gli atti di **ASSENSO** e di **NON ASSENSO** dalle Amministrazioni coinvolte di cui all'**ALLEGATO A**);
- la mancata comunicazione del parere richiesto entro il termine previsto equivale, ai sensi dell'art. 17 bis 2 comma L. 241/90, ad assenso senza condizioni, così come specificato nell'atto di indizione della conferenza di servizi.

PRESO ATTO della Pesatura rispetto alla popolazione residente negli enti locali coinvolti da cui si evince quanto segue:

- totale **FAVOREVOLI** pari a **3.039.598**;
- totale **NON FAVOREVOLI** pari a **890.658**.

RITENUTA RAGGIUNTA l'intesa di cui all'art. 5 comma 3 della L.R. 35/2015, in quanto il numero degli enti locali che si sono espressi in modo favorevole rappresenta più dei tre quarti dei partecipanti – pari a 2.947.692 – pesati rispetto alla popolazione residente.

PRESO ATTO inoltre che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1. LA CONCLUSIONE POSITIVA** della Conferenza di servizi decisoria ex art.14, comma 2, legge n. 241/1990, in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di **ASSENSO**, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, che determina il raggiungimento dell'intesa di cui all'art. 5 della L. 35/2015.
- 2. DI DISPORRE**, ai fini di cui sopra, la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Calabria e la notifica agli enti locali interessati.
- 3. DI PRECISARE** che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

4. **DI RENDERE NOTO** che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'ufficio competente TPL della Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture LL.PP. Mobilità, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

TESTAI' ROSARIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

PAVONE GIUSEPPE
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO 6 - INFRASTRUTTURE – LAVORI PUBBLICI – MOBILITÀ

SETTORE – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

ALLEGATO A

Oggetto: *Raggiungimento dell'intesa con gli enti locali finalizzata alla determinazione del livello dei servizi minimi attraverso apposita conferenza di servizi da svolgersi per via telematica ex art. 5 comma 3 L.R. n. 35/2015 e ss.mm.ii.- Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, Legge n. 241/1990, come modificato dal D. Lgs 127/2016 - Forma semplificata modalità asincrona – Determinazione di conclusione*

ATTI DI ASSENSO

Di seguito gli **atti di ASSENSO**, con eventuali prescrizioni, pervenuti dalle seguenti Amministrazioni coinvolte:

- Comune di Longobucco (CS) Parere acquisito al prot. n. 265827 del 31.07.2018
- Comune di Motta San Giovanni (RC) Parere acquisito al prot. n. 262473 del 27.07.2018.

ATTI DI NON ASSENSO

Di seguito gli **atti di NON ASSENSO** pervenuti dalle seguenti Amministrazioni coinvolte:

- Comune di Catanzaro Parere acquisito al prot. n. 266398 del 31.07.2018
- Comune di Acri (CS) Parere acquisito al prot. n. 263805 del 30.07.2018
- Comune di Cellara (CS) Parere acquisito al prot. n. 265265 del 30.07.2018
- Comune di Cosenza Parere acquisito al prot. n. 265255 del 30.07.2018
- Provincia di Cosenza Parere acquisito al prot. n. 262345 del 27.07.2018